ALLEGATO B

NORME TECNICHE OPERATIVE ALLEGATE AL REGOLAMENTO DEI SERVIZI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI E RACCOLTE DIFFERENZIATE

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO.....2
DESCRIZIONE SINGOLE RACCOLTE.....2
DIMENSIONI CONTENITORI PER LE RACCOLTE PORTA A PORTA.....7
UTILIZZO PUNTI PROSSIMITA' SECONDE CASE.....8
UTILIZZO PUNTI DI RACCOLTA IN CASO DI NEVE.....9
COMPOSTAGGIO DOMESTICO.....9

ARTICOLAZIONE DEL SERVIZIO

Presso il Comune di Tolmezzo sono istituiti i servizi di raccolta dei seguenti rifiuti urbani ed assimilati:

a. Imballaggi in vetro, vetro;
b. Carta e cartone;
c. Imballaggi in plastica e in metallo;
d. Plastiche rigide;
e. Frazione organica umida;
f. Frazione organica verde;
g. Materiali ferrosi e metallici;
h. Rifiuti legnosi;
i. Oli e grassi vegetali esausti;
j. Oli minerali usati;
k. RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche);
l. Batterie ed accumulatori al piombo;
m. Cartucce toner esaurite;
n. Rifiuti inerti da costruzione/demolizione;
o. Carta catramata/cartongesso;
p. Rifiuti ingombranti;
q. Prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
r. Pile esauste;
s. Prodotti e relativi contenitori etichettati con il simbolo “t” e/o “f”;
t. Rifiuto secco residuo (inclusi i rifiuti depositati nei cestini stradali).

DESCRIZIONE SINGOLE RACCOLTE

A. **IMBALLAGGI IN VETRO, VETRO**: appartengono a questa categoria ad esempio rifiuti di imballaggi (bottiglie e vasetti) per alimenti in vetro vuoti.
Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
   a. Raccolta porta a porta: il rifiuto va conferito nei bidoncini consegnati all’utenza e caratterizzati dal colore verde;
   b. Contenitori stradali di colore verde (punti di prossimità o seconde case);
   c. Centro di raccolta;
   d. Raccolte presso specifiche utenze: direttamente presso le attività con maggiore produzione (bar, ristoranti, mense, ecc.) effettuata attraverso il conferimento del cosiddetto “vetro bar” effettuata con specifici contenitori con cadenza di raccolta di norma settimanale (quindicinale di norma nelle frazioni).

   La frequenza di raccolta per i sistemi di cui alle lettere a) e b) è di norma quindicinale.
   Ulteriori prescrizioni: è vietato utilizzare sacchetti di plastica.
   Deroghe all’utilizzo dei contenitori in dotazione.
   Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità: secchio o bacinella coperti da porre a fianco del contenitore assegnato. Il peso del singolo collo non dovrà

superare i 35 litri. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.
Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

B. **CARTA E CARTONE**: appartengono a questa categoria rifiuti quali ad esempio, scatole e scatoloni, piccoli imballaggi in cartone (previa riduzione volumetrica), carta da imballo, giornali, quaderni, vecchi libri, moduli a carta continua, carta pulita in generale, riviste e tetrapak (cartoni del latte e dei succhi di frutta). Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
   a. Raccolta porta a porta: il rifiuto va conferito nei bidoncini consegnati all'utenza e caratterizzati dal colore giallo;
   b. Contenitori stradali di colore giallo (punti di prossimità o seconde case);
   c. Centro di raccolta;
   d. Raccolte presso specifiche utenze: attività commerciali e di servizio in aree cittadine preventivamente stabilite e concordate con cadenza di raccolta di norma settimanale;

   La frequenza di raccolta per i sistemi di cui alle lettere a) e b) è di norma quindicinale.
   Ulteriori prescrizioni: prima del conferimento l'utente è tenuto a rimuovere eventuali prodotti non cartacei presenti all'interno dei cartoni (es. polistirolo, sacchetti, etc.). È vietato utilizzare sacchetti di plastica. Gli scatoloni e le scatole vanno rotti o piegati.
   Deroghe all'utilizzo dei contenitori in dotazione.
   Possono essere collocati, in prossimità dei contenitori, rifiuti in carta e cartone purché depositati ordinatamente e ridotti di volume.
   Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

C. **IMBALLAGGI IN PLASTICA E IN METALLO**: appartengono a questa categoria rifiuti di imballaggi costituiti principalmente da polietilene (PE), polietilene tereftalato (PET), che costituisce la materia prima più utilizzata per i contenitori di prodotti liquidi, il cloruro polivinile (PVC) e polistirolo (PG). Sono ad esempio imballaggi in plastica, contenitori per liquidi, dispenser, erogatori, vaschette per alimenti senza evidenti residui putrescibili, elementi antiurto in polistirolo, piatti e bicchieri, ecc. Appartengono a questa categoria anche rifiuti di imballaggi in acciaio e metalli (es. lattine e barattoli in alluminio e banda stagnata volume massimo 5 lt. privi di evidenti residui del contenuto; tappi e coperchi in metallo; vaschette di alluminio, fogli di alluminio). Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
   a. Raccolta porta a porta: il rifiuto va conferito nei sacchi semitrasparenti consegnati all'utenza e caratterizzati dal colore azzurro;
   b. Contenitori stradali di colore blu (punti di prossimità o seconde case);
   c. Centro di raccolta;
   d. Raccolte presso specifiche utenze: attività commerciali e di servizio in aree cittadine preventivamente stabilite e concordate con cadenza di raccolta di norma settimanale;

   La frequenza di raccolta per i sistemi di cui alle lettere a) e b) è di norma quindicinale.
   Ulteriori prescrizioni: i materiali devono risultare privi di evidenti residui.
   Deroghe all'utilizzo dei sacchi in dotazione.
   Possono essere collocati, in prossimità dei sacchi, imballaggi in plastica e in metallo (es. cassette polistirolo opportunamente impacchettato) purché depositati ordinatamente.
   Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

D. **PLASTICA RIGIDA**: appartengono a questa categoria rifiuti costituiti principalmente da polietilene e polipropilene (es. sedie e tavoli da giardino, cassette rigide, vasi e sottovasi,

secchi per idropittura, fusti e taniche, secchi, bacinelle, cestini di uso domestico, giocattoli interamente in plastica, tubo corrugato per l'edilizia, ecc. Non sono ammessi rifiuti quali: tubo corrugato per impianti elettrici, giocattoli multimateriali, canalette per impianti elettrici, tubi e altri manufatti in PVC, lastre in plexiglass e policarbonato, recinzioni da cantiere, tapparelle e griglie, imballaggi in plastica - tranne cassette per frutta e verdura).

Sono istituite le seguenti tipologie di raccolta:

a. Su chiamata - per i soli utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico. Il limite massimo conferibile per ogni prenotazione è di m^3 3. La frequenza di raccolta è quindicinale;

b. Centro di raccolta.

Ulteriori prescrizioni: i materiali devono risultare privi di evidenti residui.

E. **FRAZIONE ORGANICA UMIDA**: appartengono a questa categoria i resti alimentari, alimenti avariati, pane vecchio, piccoli ossi, gusci d'uovo, fondi di caffè, filtri di tè e tisane, salviette di carta unte, ceneri di legno spente, fiori recisi, gusci di frutta secca, escrementi di piccoli animali domestici su lettiera compostabile o naturale, altri rifiuti biodegradabili.

Non sono ammessi involucri di qualsiasi tipo in plastica, poliaccoppiato o metallo, sacchetti di plastica, il rifiuto verde, qualsiasi sostanza non biodegradabile.

Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:

a. Raccolta porta a porta: il rifiuto va conferito nei bidoncini consegnati all'utenza e caratterizzati dal colore marrone.

b. Contenitori stradali di colore marrone (punti di prossimità o seconde case).

c. Centro di Raccolta.

La frequenza di raccolta per i sistemi di cui alle lettere a) e b) è di norma bisettimanale da giugno a settembre e settimanale da ottobre a maggio. Nel capoluogo la raccolta è bisettimanale tutto l'anno.

I sacchi da utilizzare devono essere quelli distribuiti dal gestore, con le seguenti eccezioni:

i. sono ammessi tutti i sacchetti in materiale termoplastico non additivato, biodegradabile e compostabile conforme alla norma UNI EN 13432:2002;

ii. i fioristi sono autorizzati a conferire il rifiuto organico senza sacco.

Per la raccolta del rifiuto umido va esposto il solo bidoncino marrone: è vietato esporre per la raccolta il cestino da 10lt e/o il sacchetto biodegradabile e compostabile.

Deroghe all'utilizzo dei contenitori in dotazione

Qualora la produzione di rifiuto ecceda la capienza dei contenitori in dotazione o in mancanza degli stessi il conferimento dei rifiuti può avvenire con le seguenti modalità: secchio o bacinella coperti da porre a fianco del contenitore assegnato. Il peso del singolo collo non dovrà superare i 20 chilogrammi. Eventuali contenitori dovranno risultare idonei al prelievo manuale nel rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e salute dei lavoratori.

Va evitata la dispersione del materiale da parte degli agenti atmosferici o animali.

F. **FRAZIONE ORGANICA VERDE**: è costituita dai residui di potatura e sfalcio di giardini, orti ed aree alberate, costituenti pertinenza di edifici di utenze domestiche. Tali rifiuti vanno conferiti presso il Centro di Raccolta.

G. **MATERIALI FERROSI E METALLICI**: appartengono a questa categoria i rifiuti costituiti da materiali metallici.

Sono istituite le seguenti tipologie di raccolta:

a. Su chiamata - per i soli utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico. Il limite massimo conferibile per ogni prenotazione è di m^3 3. La frequenza di raccolta è quindicinale;
b. Centro di raccolta.

H. **RIFIUTI LEGNOSI**: appartengono a questa categoria i materiali costituiti principalmente da legno (legno naturale, impregnato, trattato, verniciato: mobili e altri manufatti in legno e vimini, mobili e pannelli in legno truciolato, compensato, impiallacciato, tamburato, etc., imballaggi in legno come bancali, cassette della frutta, etc., tavole e travi, infissi in legno, tronchi e ceppaie). Non rientrano in questa tipologia di rifiuto il legno bruciato, impregnato con creosoto, traversine ferroviarie, pali telefonici.
Sono istituite le seguenti tipologie di raccolta:
a. Su chiamata - per i soli utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico. Il limite massimo conferibile per ogni prenotazione è di m^3 3. La frequenza di raccolta è quindicinale;
b. Centro di raccolta.

I. **OLI E GRASSI VEGETALI ESAUSTI**: appartengono a questa categoria i rifiuti costituiti da oli da frittura, oli domestici, provenienti dalle sole utenze domestiche oppure provenienti da mense comunali e scolastiche nonché quelli prodotti in occasione di sagre e altre manifestazioni pubbliche. Tali rifiuti vanno conferiti presso il Centro di Raccolta.

J. **OLI MINERALI USATI**: la raccolta degli oli minerali usati di provenienza domestica, avviene tramite conferimento in apposito contenitore, tale da evitare la contaminazione degli oli stessi con sostanze estranee, per il successivo avvio ad impresa aderente ai consorzi previsti dalla normativa vigente. Tali rifiuti vanno conferiti presso il Centro di Raccolta.

K. **RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)**: ad esaurimento della loro durata operativa i RAEE domestici così come previsto dal D.Lgs. 151/05 - DM 8 marzo 2010, n. 65, possono essere consegnati ad un rivenditore contestualmente all'acquisto di un bene durevole di tipologia equivalente. E' inoltre previsto il conferimento dei RAEE al servizio urbano eccetto il caso in cui l'apparecchiatura non contenga più i suoi componenti essenziali o sia danneggiata. In aggiunta alla consegna del RAEE al rivenditore sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
a. Centro di raccolta;
b. Su chiamata - solo per utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico - Limite massimo conferibile per prenotazione m^3 3.
La frequenza di raccolta è quindicinale;

L. **BATTERIE ED ACCUMULATORI AL PIOMBO (BATTERIE DELLE AUTO)**: gli accumulatori esausti di provenienza domestica saranno collocati in apposito contenitore a tenuta stagna posizionato in sezione coperta, protetta dagli agenti meteorologici, su platea impermeabilizzata e munita di sistema di raccolta degli sversamenti acidi e consegnati successivamente ai consorzi previsti dalla normativa vigente.
Tali rifiuti vanno conferiti presso il Centro di Raccolta.

M. **CARTUCCE ESAUSTE DI TONER (INCHIOSTRO PER FOTOCOPIATRICI, FAX E STAMPANTI)**: Sono ammesse cartucce per stampanti laser, getto di inchiostro e simili.

N. **RIFIUTI INERTI DA COSTRUZIONE/DEMOLIZIONE**: sono ammessi i rifiuti inerti quali i sanitari, vasi di coccio e ceramica, piatti e tazzine in ceramica, piastrelle, calcinacci, mattoni e laterizi, piastre e altri manufatti in cemento, pietre da opera derivanti da attività domestica. Non sono ammessi: la terra di scavo, i manufatti in cemento-amianto (eternit), i materiali contaminati da sostanze pericolose o da materie plastiche, il cartongesso, le guaine bituminose, la carta catramata, la lana di roccia e di vetro oltre agli isolanti. Tali rifiuti vanno conferiti presso il centro di raccolta.
Ulteriori prescrizioni: Servizio riservato alle utenze domestiche. E' ammesso un quantitativo massimo per ciascun conferimento pari a 0,500 mc/giorno.

O. **RIFIUTI DI CARTA CATRAMATA - CARTONGESSO**: Sono ammessi i rifiuti in carta catramata, guaine bituminose, cartongesso, lana di roccia e di vetro, da lavori di lieve entità derivanti dalla piccola manutenzione ordinaria di abitazioni, purché conferiti direttamente dai proprietari/locatari.
Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
a. Su chiamata – solo per utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico. Limite massimo conferibile per prenotazione m^3 0,5.
Ulteriori prescrizioni: servizio riservato alle utenze domestiche.

P. **INGOMBRANTI**: appartengono a questa categoria oggetti e materiali che, per loro natura o dimensioni, non possono essere inseriti nei cassonetti o nei bidoncini per il secco residuo, ad esempio mobili (armadi, tavoli, poltrone, divani, ecc.) ed oggetti diversi (materassi, ecc.).
Sono istituite le seguenti tipologie di raccolta:
a. Su chiamata - per i soli utenti domestici: il ritiro avrà luogo direttamente al domicilio, previo appuntamento telefonico. Il limite massimo conferibile per ogni prenotazione è di m^3 3. La frequenza di raccolta è quindicinale;
b. Centro di raccolta.

Q. **PRODOTTI FARMACEUTICI INUTILIZZATI, SCADUTI O AVARIATI**: appartengono a questa categoria i farmaci scaduti o avariati privi di confezione, sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
a. Contenitori stradali posizionati sul territorio. La frequenza di raccolta è mensile;
b. Centro di raccolta.

R. **PILE ESAUSTE**: le pile e gli accumulatori usati devono essere consegnati ad un rivenditore al momento dell'acquisto di nuove pile o di nuovi accumulatori, ovvero devono essere conferiti attraverso la raccolta differenziata con le modalità di sotto riportate. Sono istituiti i seguenti sistemi di raccolta:
a. Contenitori stradali posizionati sul territorio. La frequenza di raccolta è mensile;
b. Centro di raccolta.

S. **SOSTANZE E MISCELE PERICOLOSE**: i prodotti, etichettati in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente e alle modifiche introdotte dal Regolamento CE 1272/2008 (CPL), vengono conferiti da parte degli utenti domestici. I prodotti sono:

i. benzine, candeggina, collanti, diluenti per vernici, disinfettanti, fertilizzanti;
ii. prodotti per la casa (colle, cera per pavimenti, acetone per unghie, antitarli, tintura per scarpe e smacchiatori);
iii. prodotti per il giardinaggio (antiparassitari, topicidi, battericidi, diserbanti e insetticidi);
iv. bianchetti e trieline;
v. prodotti per lo sviluppo fotografico;
vi. lucidanti;
vii. disinfestanti;
viii. acido cloridrico, solforico, muriatico, candeggina, vernici, liscive,insetticidi, alcool e ammoniaca;
ix. prodotti per il fai da te (isolanti, solventi, acidi, adesivi, mastici, diluenti, antiruggine allo zinco, petrolio bianco e acquaragia);
x. bombolette spray (con gas infiammabile, con CFC);
xi. colori, lacche, solventi;
xii. prodotti per la pulizia domestica;
xiii. cosmetici, concimi chimici anticrittogamici.

Tali rifiuti vanno conferiti presso il Centro di Raccolta.

Ulteriori prescrizioni: Non sono da considerarsi assoggettati alle modalità di conferimento e smaltimento i contenitori di prodotti appartenenti alle sopra riportate categorie di cui si sia avuta integrale utilizzazione, e che non conservino traccia avvertibile dell'originario contenuto. Per i contenitori dei prodotti destinati all'igiene domestica e dei locali (es.: candeggina, alcool denaturato, acido muriatico e simili) integralmente utilizzati, è ammesso il conferimento all'ordinario servizio di raccolta previo accurato lavaggio.

T. **RIFIUTO SECCO RESIDUO**: viene raccolto con il sistema del porta a porta e va conferito nei bidoncini consegnati all'utenza e caratterizzati dal colore grigio.

La cadenza della raccolta è di norma settimanale.

In taluni casi viene effettuato un secondo giro di raccolta del rifiuto secco residuo rivolto unicamente a:

a. utenti con grande produzione di rifiuto secco residuo;
b. utenti specificatamente autorizzati dal Comune o dal gestore, se diverso;
c. utenti che hanno nel proprio nucleo familiare un bambino o un disabile. La richiesta dell'utente sarà autorizzata dal Comune.

In alternativa, agli utenti con un'elevata produzione di rifiuto secco potranno essere consegnati contenitori di grandi dimensioni.

I sacchi da utilizzare devono essere esclusivamente quelli distribuiti, con le seguenti eccezioni:

i. sono ammessi sacchi non trasparenti da utenti iscritti nel secondo giro di raccolta del secco residuo;
ii. altri utenti specificamente autorizzati;
iii. contenitori dei Comuni e dei magazzini comunali, anche per sagre e manifestazioni.

Ulteriori prescrizioni: materiali e oggetti taglienti vanno conferiti in condizioni di sicurezza (es. avvolti in una carta, all'interno di un contenitore di plastica, etc.).

DIMENSIONI CONTENITORI PER LE RACCOLTE PORTA A PORTA

1. A ciascuna utenza vengono messi a disposizione idonei contenitori e sacchi per la raccolta come di seguito specificato:

TIPO DI RIFIUTO	UTENZA SINGOLA	UTENZA CONDOMINIALE	UTENZA NON DOMESTICA
Rifiuto organico (colore identificativo marrone)	Biopattumiera lt 10 bidoncino da lt 25	Bidoni carrellati lt 120 o lt 240 per ogni utente di biopattumiera lt 10	Biopattumiera lt 10 e bidoncino da lt 25 o bidoni carrellati lt 120 o lt 240
Secco Residuo (colore identificativo grigio)	Bidoncino da lt 40 o da lt 70	Bidoni carrellati lt 120/240 cassonetti lt 1100	Bidoncino da lt 40 o da lt 70 Bidoni carrellati lt 120/240 cassonetti lt 1100
Vetro (colore identificativo verde)	Bidoncino da lt 35	Bidoni carrellati lt 120/240	Bidoncino da lt 35 Bidoni carrellati lt 120/240
Carta (colore identificativo giallo)	Bidoncino da lt 40 o da lt 50	Bidoni carrellati lt 120/240 cassonetti lt 1100	Bidoncino da lt 40 o da lt 50 Bidoni carrellati lt 120/240 cassonetti lt 1100
Imballaggi in plastica e lattine (colore identificativo azzurro/blu)	Sacchi semitrasparenti		Sacchi semitrasparenti / cassonetti lt 1100

2. Alle utenze non domestiche saranno consegnati i contenitori e i sacchi in funzione del tipo di rifiuto prodotto, determinato sulla base dell'attività svolta. Alle utenze non domestiche che lo richiedano verranno forniti contenitori/sacchi aggiuntivi alla dotazione standard assegnata.
3. Le utenze condominiali, a condizione che la scelta venga effettuata dall'unanimità dei condomini o dall'assemblea condominiale, possono richiedere per il rifiuto organico, secco residuo, vetro e carta, la fornitura di contenitori previsti al comma 1 per le utenze condominiali.
4. Le utenze condominiali vengono invece trattate come utenza singola per gli imballaggi in plastica e lattine.
5. Le utenze non domestiche, ubicate in condomini, possono usufruire della stessa batteria di contenitori per la frazione riciclabile utilizzata dalle utenze domestiche se sono ad esse assimilabili per qualità e quantità dei rifiuti prodotti; a ciascuna utenza non domestica vengono assegnati propri contenitori per il rifiuto secco residuo.
6. Nel caso di edificio in cui siano presenti più utenze non domestiche, le stesse possono richiedere di conferire le frazioni differenziabili/riciclabili in contenitori comuni. La possibilità di conferimento presso la stessa batteria di contenitori, a cui potranno accedere esclusivamente le utenze non domestiche che lo avranno richiesto, verrà concessa solo laddove vi siano spazi sulla proprietà privata sufficienti per il collocamento dei contenitori.

UTILIZZO PUNTI PROSSIMITA' SECONDE CASE

1. È istituito presso il magazzino comunale un punto di prossimità dedicato agli utenti di seconde case.
2. Gli utenti di seconde case che necessitassero di utilizzare i punti di prossimità di cui al comma 1, dopo aver ritirato i contenitori personali, potranno chiedere copia delle chiavi dei contenitori.
3. L'utilizzo del punto di prossimità è consentito solo quando l'utente deve allontanarsi dal Comune senza poter attendere la prima giornata utile di raccolta porta a porta.

UTILIZZO PUNTI DI RACCOLTA IN CASO DI NEVE

1. Nei casi previsti dall'art. 22 comma 6 del Regolamento saranno resi accessibili liberamente i seguenti punti di prossimità:

a. Punto seconde case (di cui all'articolo precedente).

COMPOSTAGGIO DOMESTICO

1. Sono compostabili le seguenti sostanze:

a. rifiuti di cucina (bucce di frutta e di ortaggi, scarti derivanti dalla pulizia delle verdure, pane raffermo, avanzi di cibo, fondi di caffè, filtri del the, gusci d'uova e di noci, scarti del pesce);
b. ramaglie, potature, erba, fiori e fogliame;
c. cartone, segatura e trucioli di legno non trattato;
d. residui vegetali dell'attività di giardinaggio ed orticoltura;
e. escrementi di piccoli animali domestici su lettiera compostabile o naturale;
f. cenere di legna. (in piccole quantità).

2. È vietato il compostaggio delle seguenti sostanze: olio di frittura, lettiere di animali domestici non compostabili e non naturali, tessuti, sostanze contenenti acidi, sostanze contaminate da prodotti chimici di sintesi e in generale ogni sostanza potenzialmente dannosa per l'ambiente.

3. Il compostaggio domestico può avvenire, purché il processo risulti controllato, con l'utilizzo delle diverse metodologie (quali cumulo, concimaia, casse di compostaggio, composter ecc.) in relazione alle caratteristiche quali-quantitative del materiale da trattare (frazione umida e verde).

4. Sono vietate metodologie di trattamento della frazione organica dei rifiuti che possano recare danno all'ambiente, creare pericoli di ordine igienico-sanitario, esalazioni moleste, proliferazione di insetti, richiamo di animali indesiderati o qualsiasi altro disagio per la popolazione.

5. I rifiuti vegetali in quantità tali da non poter essere utilizzati in proprio tramite il compostaggio, devono essere conferiti esclusivamente presso il centro di raccolta.

6. Il compostaggio domestico deve essere praticato secondo le seguenti modalità:

a. l'area di compostaggio deve essere localizzata nel rispetto dell'art. 889 del codice civile;
b. deve essere evitata la formazione di liquami e percolati mediante copertura adeguata dell'area e/o miscelazione di materiali assorbenti (segatura, foglie secche, cenere di legna, etc.);
c. deve essere garantita l'ossigenazione del materiale mediante rivoltamenti periodici ed una corretta miscelazione dei materiali;
d. deve essere assicurato un tasso di umidità idonea allo sviluppo degli organismi decompositori;
e. deve essere evitata la formazione di cattivi odori;
f. il materiale legnoso da compostare deve essere opportunamente sminuzzato in frammenti;
g. in caso di comparsa di ratti vanno adottati idonei interventi di bonifica;
h. è consentito l'impiego di bioattivatori ed enzimi dei tipi in commercio per l'innesco ed il potenziamento del processo di decomposizione.